

Dott. Giovanni Peditto (Scienze Motorie e salute, magistrale Tecniche e Attività motorie Preventive)

& CO.

ADH. Vittorio Bonato (Manager MGF News)

“ Discorso sull’Istruzione, l’Etica e la Crescita Personale nella Società Moderna “

8 Giugno 2025

DOCUMENTO PROPOSTA

“ Nella società contemporanea, il rapporto con l’istruzione è al tempo stesso dinamico e selettivo “

Così sostiene il professore Giovanni Peditto. Esso è *dinamico* perché in continua evoluzione, guidato dai cambiamenti sociali e tecnologici che ridefiniscono costantemente le competenze richieste; *selettivo* perché spesso valorizza esclusivamente le abilità immediatamente spendibili nel mercato del lavoro, trascurando invece la riflessione critica, la cultura generale e la formazione dell’individuo nel suo insieme.

L’etica non è un lusso teorico, ma una guida pratica per interpretare la complessità del mondo e orientarsi verso scelte non solo efficaci, ma anche giuste. Inserire insegnamenti etici nel contesto scolastico — e successivamente in quello lavorativo — significa contribuire alla costruzione di ambienti più sani,

responsabili e autenticamente umani. L'educazione può oggi essere considerata una vera e propria scienza. Essa si fonda su osservazione, sperimentazione e continuo aggiornamento. Studiare educazione significa andare oltre la trasmissione di nozioni: significa comprendere come si formano le persone, come si sviluppano relazioni efficaci, e come si promuove una cultura organizzativa solida.

“ La introdurrei nella mia area professionale non solo come formazione interna continua , ma anche come stile relazionale” : educare è, prima di tutto, saper ascoltare. Il rapporto tra maestro e discepolo è spesso frainteso.

Non è l'età o la provenienza a creare distanze, ma piuttosto l'orgoglio, la rigidità o la paura di perdere autorevolezza, un vero maestro è colui che è disposto a imparare dal proprio discepolo.

Le barriere culturali possono esistere, ma la curiosità reciproca ha il potere di abbatterle. Per migliorare il mondo dell'istruzione, è fondamentale **valorizzare** sia la dimensione *analogica* sia quella *digitale*. Dal punto di vista analogico, servono più laboratori, esperienze sensoriali e contatti reali con persone e contesti. Dal punto di vista digitale, invece, occorrono piattaforme intuitive, flessibili e contenuti ben curati.

Solo attraverso un'integrazione armonica di questi due approcci sarà possibile formare individui completi, capaci di affrontare il futuro con competenza e sensibilità.

Ogni ambiente, se vissuto con intenzione e consapevolezza, può trasformarsi in un'opportunità.

La formazione individuale rappresenta un percorso decisivo per il miglioramento personale, che inevitabilmente precede quello professionale. Senza una crescita autentica dell'individuo, lo sviluppo lavorativo rischia di restare superficiale. Formarsi in autonomia richiede impegno, disciplina e senso di responsabilità. In questo processo, le reti di networking assumono un ruolo sempre più centrale. Favoriscono lo scambio di idee, la collaborazione e l'accesso a nuove opportunità. Sono strumenti preziosi per aggiornarsi, aprirsi a nuovi orizzonti e costruire sinergie professionali durature. Eventi come l'MGF DAY ne sono un **esempio illuminante**: uniscono *formazione* e *divertimento* in un'esperienza che arricchisce sia dal punto di vista umano che professionale. “ Mi sono sentito a mio agio, circondato da autenticità e persone desiderose di mettersi in gioco. - Ciò che mi ha colpito di più è stata la leggerezza intelligente con cui si poteva imparare, condividere e crescere insieme.” È proprio questa la direzione da seguire: formarsi con passione, entusiasmo e apertura, arricchendoci ogni giorno senza rinunciare alla profondità.

In definitiva, l'educazione non è soltanto un ambito di studio, ma una visione del mondo, un atto di responsabilità, un investimento nel futuro e uno strumento per costruire una società più consapevole, più giusta e più umana. Tutto questo senza eccezioni, comincia da noi.